

CON-TATTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	BRESCIA
Codice Fiscale	03597940984
Numero Rea	BRESCIA 547544
P.I.	03597940984
Capitale Sociale Euro	650 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A232912

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.910	10.175
II - Immobilizzazioni materiali	130.167	41.070
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.840	14.676
Totale immobilizzazioni (B)	159.917	65.921
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.122	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.494	148.522
Totale crediti	120.494	148.522
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	189.373	195.777
Totale attivo circolante (C)	313.989	344.299
D) Ratei e risconti	12.134	11.683
Totale attivo	486.040	421.903
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600	550
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.182	15.281
V - Riserve statutarie	25.953	15.008
VI - Altre riserve	206.113	206.112
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.694	16.337
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	255.542	253.288
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.695	34.527
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.562	134.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.946	0
Totale debiti	178.508	134.088
E) Ratei e risconti	2.295	0
Totale passivo	486.040	421.903

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	512.430	497.777
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.678	59.352
altri	127.802	100.042
Totale altri ricavi e proventi	129.480	159.394
Totale valore della produzione	641.910	657.171
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.604	72.536
7) per servizi	207.342	212.735
8) per godimento di beni di terzi	36.331	36.618
9) per il personale		
a) salari e stipendi	217.932	196.971
b) oneri sociali	51.127	52.020
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.853	13.607
c) trattamento di fine rapporto	15.853	13.607
Totale costi per il personale	284.912	262.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.814	13.919
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.070	1.276
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.744	12.643
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.814	13.919
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.122)	0
14) oneri diversi di gestione	25.989	42.626
Totale costi della produzione	638.870	641.032
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.040	16.139
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	189	232
Totale proventi diversi dai precedenti	189	232
Totale altri proventi finanziari	189	232
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	535	34
Totale interessi e altri oneri finanziari	535	34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(346)	198
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.694	16.337
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.694	16.337

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile, tutti gli importi contenuti nel presente bilancio sono espressi in unità di euro.

Si precisa preliminarmente come l'esercizio in esame sia stato caratterizzato dagli effetti della pandemia da COVID 19, che ha condizionato negativamente anche l'attività della cooperativa, soprattutto nei settori meno tutelati e più esposti agli effetti delle chiusure e dei blocchi di attività non essenziali.

Al fine di reagire a tale situazione, dopo il primo periodo critico della scorsa primavera, la cooperativa ha deciso di ampliare la propria attività sociale e di trasformarsi quindi in società in cooperativa ad oggetto plurimo (A+B); la trasformazione è avvenuta nel mese di settembre 2020 ed ha comportato la decisione di perseguire, entrambe le finalità di cui all'art. 1, comma 1, lettera a (prestazioni socio-assistenziali) e lettera b (attività d'impresa finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) della Legge n. 381/91. In data 9 settembre 2020 la società ha quindi acquisito, con decorrenza dal 1° ottobre 2020, un ramo d'azienda relativo all'attività di vendita tramite distributori automatici di prodotti alimentari e non ("Vending") collocati presso terze strutture, costituito dai rapporti giuridici in essere afferenti tale ramo di attività e da un unico contratto di lavoro dipendente e, sul piano patrimoniale e finanziario, dalle immobilizzazioni, dalle rimanenze di merci, dai debiti nei confronti del personale dipendente e dagli altri debiti specificatamente attribuibili a tale ramo di attività. Il corrispettivo netto di acquisto è stato pari a 50.000 euro interamente corrisposto nell'esercizio al netto dei relativi conguagli finanziari.

Nel mese di novembre 2020 la società ha inoltre intrapreso nuove attività d'impresa di tipo b e in particolare attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore dei servizi relativi alla pulizia generale di edifici e all'imballaggio e il confezionamento di generi non alimentari per conto di terzi, oltre ad intensificare l'attività di commercio al dettaglio di abiti ed accessori usati, già marginalmente sperimentata negli esercizi precedenti a sostegno delle attività socio- assistenziali.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 3, comma 6 del D.L. 183/2020 (convertito dalla Legge 21/2021) che ha modificato l'art. 106 del D.L. 18/2020 in base al quale ora, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis Codice Civile o alle diverse disposizioni statutarie, prevede che per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

Al fine di redigere con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nel presente bilancio sono stati osservati i disposti dell'articolo 2423 del Codice Civile e sono stati altresì rispettati i postulati di bilancio di cui all'OIC 11 paragrafo 15.

Prudenza

Ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice Civile nel presente bilancio si è proceduto:

- a valutare le singole voci di bilancio secondo prudenza e con ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza;
- ad includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- a determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- a comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- a considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio di cui all'articolo 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile, si fa presente che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito almeno per un prevedibile arco di tempo futuro di 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nel quadro sociale ed economico che si è venuto a configurare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 tuttora in corso, va segnalato come nella redazione del presente bilancio, si è ritenuto essere sussistente per la società il presupposto della continuità aziendale di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Pur permanendo alcune incertezze relativamente agli effetti provocati dall'emergenza sanitaria da COVID 19 che potrebbero far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento, si deve infatti tener conto:

1. della graduale ripresa di tutte le attività economiche, anche in conseguenza della prospettiva di risoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID 19 a seguito dell'avvio in tutta Europa e nel resto del mondo di una serie di programmi di vaccinazione della popolazione che dovrebbero concludersi presumibilmente entro la fine del corrente anno;

2. del fatto che sono stati prorogati una serie di provvedimenti normativi di carattere straordinario finalizzati fra l'altro al sostegno alla liquidità delle imprese, all'estensione a tutti i soggetti degli ammortizzatori sociali e al sostegno della crescita economica;
3. del fatto che la società ha adottato una politica di contenimento dei costi generali aziendali anche con l'utilizzo dei provvedimenti specificamente varati a sostegno delle imprese, che ha consentito di contenere in termini sostenibili gli effetti negativi della pandemia.

Rappresentazione sostanziale

Per quanto concerne il principio di cui all'articolo 2423-bis, comma 1, numero 1-bis del Codice Civile si è proceduto a rilevare e rappresentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Al fine di rendere più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società, nel rispetto dell'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice Civile, sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati già nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti per i quali si sia resa necessaria la loro correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si segnala che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito a commento delle stesse, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del presente bilancio la società non vantava crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nette sono pari complessivamente a euro 159.917 (euro 65.921 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione delle singole voci e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così sinteticamente rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.233	84.878	14.676	122.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.058	43.808		56.866
Valore di bilancio	10.175	41.070	14.676	65.921
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.805	109.841	0	120.646
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.836	1.836
Ammortamento dell'esercizio	4.070	20.744		24.814
Totale variazioni	6.735	89.097	(1.836)	93.996
Valore di fine esercizio				
Costo	34.038	194.719	12.840	241.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.128	64.552		81.680
Valore di bilancio	16.910	130.167	12.840	159.917

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 16.910 (euro 10.175 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle singole voci presenti in bilancio e i movimenti delle stesse intervenuti nel corso dell'esercizio, derivanti da incrementi e ammortamenti, sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.875	3.907	11.451	23.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.875	3.907	1.276	13.058

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	10.175	10.175
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.805	1.000	0	10.805
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.961	200	1.909	4.070
Totale variazioni	7.844	800	(1.909)	6.735
Valore di fine esercizio				
Costo	17.680	4.907	11.451	34.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.836	4.107	3.185	17.128
Valore di bilancio	7.844	800	8.266	16.910

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di costo al netto dei contributi di terzi incassati e sono rappresentate in bilancio, a norma di legge, al netto delle quote di ammortamento accantonate, calcolate in misura costante.

In dettaglio le immobilizzazioni iscritte in bilancio si riferiscono:

- alle spese di costituzione e di ampliamento dell'attività sociale e inerenti l'acquisto del ramo d'azienda "Vending";
- all'avviamento riconosciuto in occasione dell'acquisto della Casa "Il Mantello" nell'anno 2014 e all'avviamento corrisposto nell'esercizio relativo all'operazione di acquisto del ramo d'azienda "Vending" di cui al punto precedente;
- alle spese sostenute nell'esercizio precedente per interventi straordinari sugli immobili presi in locazione per l'esercizio dell'attività sociale.

Altre informazioni

Con riferimento al contenuto del punto 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che nel bilancio in esame, come anche negli esercizi precedenti, non si è resa necessaria l'effettuazione di riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali diverse da quelle conseguenti alle normali procedure di ammortamento in corso, delle quali si riferirà in altra parte della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 130.167 (euro 41.070 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle singole voci e i movimenti intervenuti nell'esercizio, derivanti da acquisizioni e ammortamenti, sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	29.293	55.585	84.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.724	26.084	43.808
Valore di bilancio	11.569	29.501	41.070
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	89.200	20.641	109.841

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	9.969	10.775	20.744
Totale variazioni	79.231	9.866	89.097
Valore di fine esercizio			
Costo	118.493	76.226	194.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.693	36.859	64.552
Valore di bilancio	90.800	39.367	130.167

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, non essendo mai state oggetto di rivalutazione, sono iscritte in bilancio al valore di costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto degli eventuali contributi in c/impianti e sono rappresentate in bilancio, a norma di legge, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Va inoltre precisato come nella determinazione dei costi inclusi nella rilevazione delle immobilizzazioni tutte le spese di manutenzione o di ammodernamento non aventi natura incrementativa del valore dei beni cui si riferiscono siano state integralmente addebitate al conto economico.

Altre informazioni

- In relazione a quanto previsto dal punto 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che nel bilancio in esame, come già in passato, non si è resa necessaria l'effettuazione di riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali diverse da quelle conseguenti alle normali procedure di ammortamento in corso, delle quali si riferirà in altra parte della presente nota integrativa.
- Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio (o nel precedente) ai valori iscritti fra le immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione a quanto previsto dal punto 22) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società, alla data di riferimento del presente bilancio, non aveva in corso alcuna operazione di locazione finanziaria che comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote sociali di cooperative sottoscritte negli esercizi precedenti in relazione alla stipula di contratti di utenza e sono pari a euro 225 (euro 225 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	225	225
Valore di bilancio	225	225

Valore di fine esercizio		
Costo	225	225
Valore di bilancio	225	225

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.615 (€ 14.451 nel precedente esercizio) e si riferiscono ai depositi cauzionali in essere in relazione ad alcuni contratti di utenza e di locazione immobiliare iscritti in bilancio al valore nominale.

La composizione delle singole voci ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	14.451	0	14.451	0	0
Totale	14.451	0	14.451	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/ (a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-1.836	12.615	0	12.615
Totale	0	0	-1.836	12.615	0	12.615

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	14.451	(1.836)	12.615	0	12.615	0
Totale crediti immobilizzati	14.451	(1.836)	12.615	0	12.615	0

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Per quanto riguarda le informazioni richieste dal punto 6-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile relativo alle operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano crediti immobilizzati riconducibili a tale casistica.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.122 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	0	4.122	4.122
Totale rimanenze	0	4.122	4.122

Criteri di valutazione

Le rimanenze di magazzino presenti in bilancio si riferiscono alle merci acquistate per l'attività di "Vending" intrapresa a decorrere dal mese di ottobre 2020.

Tali rimanenze sono state valutate sulla base del costo specifico di acquisto sostenuto nell'esercizio, comprensivo degli oneri e delle spese accessorie di diretta imputazione.

Altre informazioni

- Quanto alle informazioni richieste dal punto 4) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala come le variazioni dell'ammontare delle voci comprese nello schema di cui sopra siano riconducibili alla dinamica gestionale in atto caratterizzata da una fase di ampliamento delle attività sociali, come meglio riferito nelle premesse.
- In relazione a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti fra le rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 120.494 (euro 148.522 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Qui di seguito vengono indicate ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile le variazioni intervenute per effetto della dinamica gestionale in atto delle varie voci creditorie rispetto all'esercizio precedente e riportata la composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.247	(2.195)	103.052	103.052	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	308	172	480	480	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.967	(26.005)	16.962	16.962	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	148.522	(28.028)	120.494	120.494	0	0

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti in bilancio generalmente al valore nominale, che corrisponde al loro valore presumibile di realizzazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Per quanto riguarda le informazioni richieste dal punto 6-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile relativo alle operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano crediti riconducibili a tale casistica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura del presente bilancio la società non deteneva alcuna partecipazione, azione o altro strumento finanziario iscritto tra le attività finanziarie dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 189.373 (euro 195.777 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci e i movimenti intervenuti nell'esercizio, dovuti principalmente alla dinamica gestionale in atto, sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	188.103	(11.616)	176.487
Denaro e altri valori in cassa	7.674	5.212	12.886
Totale disponibilità liquide	195.777	(6.404)	189.373

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide, riferite quasi totalmente alla liquidità presente a fine esercizio sui conti correnti intrattenuti dalla società presso alcuni istituti di credito, sono iscritte in bilancio al valore nominale della loro consistenza numeraria così come emergente dalle risultanze contabili opportunamente riconciliate con le risultanze degli estratti conto di fonte bancaria.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti in bilancio riguardano principalmente i premi assicurativi, i canoni di locazione immobiliare e sono pari a euro 12.134 (euro 11.683 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.683	451	12.134
Totale ratei e risconti attivi	11.683	451	12.134

Criteri di valutazione

I risconti attivi sono stati determinati sulla base di un criterio di competenza economica e temporale dei costi comuni a più esercizi ai quali si riferiscono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 255.542 (euro 253.288 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	550	0	0	50	0	0		600
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	15.281	0	4.901	0	0	0		20.182
Riserve statutarie	15.008	0	10.945	0	0	0		25.953
Altre riserve								
Versamenti a copertura perdite	206.111	0	0	0	0	0		206.111
Varie altre riserve	1	0	1	0	0	0		2
Totale altre riserve	206.112	0	1	0	0	0		206.113
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.337	0	(16.337)	0	0	0	2.694	2.694
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	253.288	0	(490)	50	0	0	2.694	255.542

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	600	Conferimento soci		0	0	50
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	20.182	Riserve di utili	B	20.182	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve statutarie	25.953	Riserve di utili	B	25.953	19.120	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	206.111	riserve di capitale	B	206.111	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	206.113			206.111	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	252.848			252.246	19.120	50
Quota non distribuibile				252.246		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio sottoposto al Vostro esame, in relazione all'assenza di casistiche che ne rendano obbligatoria l'iscrizione, non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 49.695 (euro 34.527 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci e i movimenti intervenuti nell'esercizio, che comprendono anche il debito in essere nei confronti dell'unico dipendente in capo al ramo d'azienda "Vending" acquisito nell'esercizio, sono iscritte al valore di costo al netto dei contributi di terzi incassati e sono rappresentate in bilancio, a norma di legge, al netto delle quote di ammortamento accantonate, calcolate in misura costante., sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.527
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.311
Altre variazioni	857
Totale variazioni	15.168
Valore di fine esercizio	49.695

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato relativo ai rapporti di lavoro in essere con i 18 dipendenti (n. 7 soci e n. 11 non soci) in forza alla società alla data di chiusura dell'esercizio è stato incrementato in conformità a quanto previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro vigenti; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione degli importi accantonati

negli esercizi precedenti. L'ammontare del debito a fine esercizio così determinato rappresenta l'effettiva entità di quanto maturato a tale titolo da ciascun dipendente in relazione all'anzianità ed alle mansioni svolte, al netto di quanto versato direttamente dalla cooperativa al Fondo di Tesoreria per alcuni dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 178.508 (euro 134.088 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	51.572	51.572	15.626	35.946	0
Debiti verso fornitori	40.557	6.974	47.531	47.531	0	0
Debiti tributari	8.925	134	9.059	9.059	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.331	3.785	18.116	18.116	0	0
Altri debiti	70.275	(18.045)	52.230	52.230	0	0
Totale debiti	134.088	44.420	178.508	142.562	35.946	0

Criteri di valutazione

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato, nel caso di debiti originati da rapporti commerciali, in conseguenza di resi, rettifiche di fatturazione e abbuoni.

Altre informazioni

Quanto alle informazioni richieste dal punto 4) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa come le variazioni dell'ammontare delle principali voci comprese nello schema di cui sopra siano riconducibili sostanzialmente alla fase di ampliamento delle attività sociali, come meglio riferito nelle premesse; in particolare l'aumento dei debiti bancari è relativo al trasferimento in capo alla società dei finanziamenti stipulati per l'acquisto delle attrezzature per l'attività di "Vending" oggetto del ramo d'azienda acquisito.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non esistevano debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Per quanto riguarda le informazioni richieste dal punto 6-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile relativo alle operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano debiti riconducibili a tale casistica.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, non esistevano posizioni di finanziamento effettuate dai soci a favore della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi iscritti in bilancio riguardano gli interessi sui finanziamenti bancari in essere, canoni di locazione immobiliare passivi (ratei passivi) e contributi comunali (risconti passivi) e sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.295 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	1.820	1.820
Risconti passivi	0	475	475
Totale ratei e risconti passivi	0	2.295	2.295

Criteri di valutazione

Ratei e risconti passivi sono stati determinati sulla base di un criterio di competenza economica e temporale dei costi e dei proventi comuni ai quali si riferiscono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La tabella seguente evidenzia sinteticamente le variazioni intervenute nelle singole voci del valore della produzione:

Tipologia di componenti del valore della produzione	Valori relativi all'esercizio 2019	Variazioni	Valori relativi all'esercizio 2020
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	497.777	14.653	512.430
2) variazione delle rimanenze	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	159.394	-29.914	129.480
Totale valore della produzione	657.171	-15.261	641.910

Criteri di valutazione

I ricavi e i proventi sono iscritti in bilancio al netto degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti, di norma, sulla base della competenza temporale o dell'ultimazione della prestazione.

I ricavi per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con quello di consegna o di spedizione dei beni.

I ricavi e proventi nel loro complesso sono rettificati, laddove necessario, con la rilevazione dei relativi ratei, risconti ed integrazioni derivanti da fatture e note di credito da emettere.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali della regione Lombardia, si segnala che i ricavi conseguiti dalla società sono integralmente riferibili a servizi e altre attività prestate nell'ambito della Regione Lombardia.

Costi della produzione

La tabella seguente espone sinteticamente le variazioni intervenute nelle singole voci dei costi della produzione:

Tipologia dei componenti dei costi della produzione	Valori relativi all'esercizio 2019	Variazioni	Valori relativi all'esercizio 2020
6) materie prime, sussidiarie, consumo e merci	72.536	-8.932	63.604
7) servizi	212.735	-5.393	207.342
8) godimento beni di terzi	36.618	-287	36.331

9) personale	262.598	22.314	284.912
10) ammortamenti e svalutazioni	13.919	10.895	24.814
11) variazioni rimanenze	0	-4.122	-4.122
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	42.626	-16.637	25.989
Totale costi della produzione	641.032	-2.162	638.870

Criteri di valutazione

I costi e le spese sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi per gli acquisti di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con quello di consegna o di spedizione dei beni.

I costi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti, di norma, sulla base della competenza temporale o dell'ultimazione della prestazione.

I costi e le spese nel loro complesso sono rettificati, laddove necessario, con la rilevazione dei relativi ratei, risconti e integrazioni derivanti da fatture e note di accredito da ricevere.

Modalità di determinazione degli ammortamenti

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali sono stati conteggiati in misura costante in relazione alla prevedibile utilità pluriennale di tali costi e sono stati concretamente determinati sulla base dei seguenti periodi temporali di presumibile utilità:

- Costi di impianto e di ampliamento: cinque anni
- Avviamento: cinque anni
- Altre immobilizzazioni immateriali (opere straordinarie su immobili di terzi): quote costanti determinate sulla base della durata di contratti di locazione immobiliari in essere del negozio di Torre Boldone.

Gli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni materiali imputati al conto economico sono stati conteggiati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica stimata dei cespiti. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio si è proceduto a operare un ragguglio riducendo convenzionalmente le aliquote al 50%. In particolare, sono state ritenute congrue anche sul piano civilistico le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 e cioè:

- attrezzature generiche	15%
- attrezzature specifiche	12,5%
- autocarri	20%
- autovetture	25%
- mobili, arredi e scaffalature	12%
- macchine ufficio elettroniche	20%

Le quote di ammortamento complessivamente stanziare, incluse nel Conto Economico alla voce B) 10), rispecchiano l'effettivo deperimento fisico ed economico subito dai beni nell'esercizio, così come il valore netto delle immobilizzazioni esposto in bilancio rappresenta con criteri prudenziali l'attuale valore dei cespiti tenuto conto del loro deperimento e consumo.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti, di norma, sulla base della competenza temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile e con riferimento ai proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, si segnala che non esistono partecipazioni in altre imprese.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio non sono state iscritte rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile si segnala che il risultato dell'esercizio in esame è stato influenzato dalla presenza di ricavi di entità o incidenza eccezionale costituiti dalla sopravvenienza attiva contabilizzata a seguito della rinuncia ad un credito di 36.000 euro circa da parte dell'Istituto Palazzolo, effettuata al fine di favorire il riequilibrio economico della gestione in questo difficile esercizio 2020.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile si segnala che il risultato dell'esercizio in esame non è stato influenzato dalla presenza di costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e tenuto conto delle agevolazioni fiscali spettanti alla società in ragione della sua natura giuridica di cooperativa sociale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 111 septies della legge di riforma del diritto societario, le cooperative sociali - che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/91 - sono considerate cooperative a mutualità prevalente e Onlus di diritto - indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C. - e, pertanto soggette alla tassazione agevolata IRES e all'esenzione totale dal pagamento dell'IRAP stabilita dalla Legge Regionale della Lombardia n. 27 del 18.12.2001 in vigore dal 1 gennaio 2002.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Operazioni in valuta estera - Valutazione delle attività e delle passività in valuta estera

In relazione a quanto previsto dai punti 1) e 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono state effettuate operazioni in valuta e che conseguentemente l'andamento del mercato valutario del periodo successivo alla data di riferimento del presente bilancio non ha alcun effetto sui dati emergenti dal bilancio in esame in quanto non esistono posizioni in valuta.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate nuovamente le informazioni concernenti il personale dipendente già esposte a commento del trattamento di fine rapporto, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	3
Totale Dipendenti	12

Per completezza d'informazione sul personale impiegato nell'attività sociale, si segnala inoltre la presenza di n. 5 soci volontari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i compensi spettanti all'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, viene precisato che la carica rivestita dagli amministratori è gratuita e che gli stessi spetta solo il diritto al rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'esecuzione del proprio mandato.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per quanto riguarda le informazioni concernenti il compenso spettante al revisore unico attualmente in carica, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle delibere della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. 3540 del 30 maggio 2012 e n. X/2569 del 31 ottobre 2014 e successive integrazioni, è pari a euro 2.700 oltre a contributi previdenziali, IVA e ritenute ai sensi di legge. Nel presente bilancio il relativo costo annuo è stato imputato sulla base della competenza temporale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.808
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.808

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto previsto dal punto 18) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o altri titoli simili in circolazione emessi dalla società.

Nessuna modifica è intervenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione a quanto previsto dal punto 19) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società, anche in relazione alla propria natura giuridica, non ha provveduto all'emissione di alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto previsto all'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non risultavano in essere garanzie, impegni, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società, anche in relazione alla propria natura giuridica, non si è avvalsa delle disposizioni introdotte dall'art. 2447-bis) e seguenti del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 22-bis) dell'art. 2427 Codice Civile si segnala che nell'esercizio in corso non sono intercorse operazioni con parti correlate - così come individuate dai principi contabili internazionali - concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto previsto dal punto 22-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non erano in essere accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale per effetto dei quali si possano generare benefici o rischi a favore o a carico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, fra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio meritano di essere ricordate le già menzionate azioni intraprese da tutti i governi per avviare le campagne vaccinali necessarie per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, in modo da consentire un graduale ritorno alla normalità di tutti i principali aspetti della vita, sia sociale che economica, delle varie popolazioni.

In attesa del completamento di tale fondamentale passaggio, l'attività sociale prosegue con le modalità e le cautele già sperimentate con successo fin dai primi mesi dell'emergenza sanitaria, con una progressiva riduzione delle misure restrittive adottate nel 2020, che hanno comportato significative variazioni nelle modalità di esercizio dell'attività sociale. Già a partire

dai primi mesi dell'esercizio in corso tutti i servizi residenziali, relativi all'attività socio-assistenziale, sono ritornati a pieno regime. La casa di accoglienza "Il Mantello1", grazie all'organizzazione degli spazi per poter garantire l'eventuale isolamento fiduciario, ha occupato tutti i posti letto a disposizione. Sulla base delle ordinanze regionali, anche il servizio di accoglienza diurna è stato riattivato a pieno regime in condizioni di sicurezza grazie alla sorveglianza sanitaria tramite tampone antigenico rapido. Grazie a tali interventi di contenimento della diffusione del virus e alla somministrazione dei vaccini agli operatori e ospiti, sono state riattivate anche le uscite in autonomia degli ospiti dei servizi residenziali per le visite presso familiari e parenti. Le attività commerciali e di servizi di tipo B, i cui volumi di attività hanno subito una significativa contrazione nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nei primi mesi del 2021, grazie alle riaperture concesse a livello governativo, sono riprese a pieno regime con livelli di fatturato in netto miglioramento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis), comma 1, punto 1 del Codice Civile si segnala che la società alla data di riferimento del bilancio non aveva in essere operazioni relative a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 111 septies della legge di riforma del diritto societario, la cooperativa risulta essere a "mutualità prevalente di diritto", indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, in quanto costituita ai sensi della Legge 381/91 e nel rispetto delle clausole statutarie di non lucratività di cui all'art. 2514 del codice civile.

In ogni caso si ritiene opportuno inserire nella presente Nota Integrativa le seguenti note informative:

- la cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle Cooperative Sociali al n. A232912 e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Regione Lombardia al n. 1688 decreto n 3098 nella sezione A e, con decorrenza dal 22.09.2020, nella sezione B a seguito trasformazione della società in cooperativa ad oggetto plurimo (A+B) con atto notarile del 9.09.2020;
- lo scambio mutualistico con i soci, che si sostanzia in rapporti di lavoro, risulta essere il seguente: totale voce B9 "Totale costi per il personale" del Conto Economico: euro 284.912 di cui con:

- soci	209.573 euro
- non soci	64.994 euro
- non soci persone svantaggiate	10.345 euro
	<hr/>
Totale	284.912 euro

Si precisa inoltre che il costo del lavoro dei soci che prestano la propria opera con carattere di continuità è pari ad almeno il 50% di tutti gli altri costi - con l'eccezione di quelli relativi all'acquisto di materie prime e sussidiarie - sostenuti dalla cooperativa.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 è pervenuta alla Cooperativa una domanda di ammissione a socio cooperatore volontario e nessuna richiesta di recesso. La richiesta di ammissione è stata accolta dall'organo amministrativo senza riserve e secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta subordinatamente all'accertamento dell'esistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dall'art. 5 dello statuto sociale per poter essere ammessi in qualità di soci cooperatori.

Si ricorda che nella cooperativa i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare dall'art. 5 e 7), anche da uno specifico regolamento di norme interne in grado di garantire al sistema di ammissione a soci la massima trasparenza e trattamenti equanimi.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee guida che hanno caratterizzato tutta la gestione della Cooperativa nell'esercizio in esame, tenuto conto dei limiti e delle difficoltà sopra accennati legati alla pandemia, sono state improntate al mantenimento e allo sviluppo dell'attività sociale con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi in campo socio- assistenziali e di un'attività di "*Offerta socio sanitaria*" a favore delle persone a bassa intensità assistenziale in convenzione con le AST territorialmente competenti (attività di tipo A) per persone con diagnosi dipendenze da sostanze stupefacenti, alcol e gioco patologico d'azzardo. L'esercizio in esame è stato inoltre caratterizzato dallo sviluppo di nuove attività imprenditoriali nel settore del commercio e dei servizi, come meglio dettagliato nelle premesse, a decorrere dagli ultimi mesi dell'esercizio e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (attività di tipo B).

Per quanto riguarda l'attività socio-assistenziale la Cooperativa ha continuato a gestire la Casa "San Giuseppe" a Brescia e la Casa "Il Mantello" a Torre Boldone (Bg).

Nell'anno 2020 la Casa "San Giuseppe" ha ospitato 19 persone, la Casa "Il Mantello" ha accolto 34 persone nel servizio residenziale di prima accoglienza e 13 persone negli appartamenti protetti mentre la casa il "Mantello2" 8 ospiti.

Nell'ambito dell'attività di "Offerta socio sanitaria" in convenzione con la AST di Brescia e di Bergamo tutti i posti accreditati sono sempre stati occupati (n. 16 unità nella casa "San Giuseppe" e n. 8 nella casa "Il Mantello2").

La Casa "Il Mantello1", vista l'iniziale impossibilità di poter disporre di spazi dedicati all'isolamento preventivo e fiduciario, è stata costretta a sospendere il servizio di accoglienza residenziale ripreso solo nel mese di giugno 2020. Anche il servizio di accoglienza diurna fino al mese di agosto 2020 è stato sospeso per motivi di sicurezza e nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione del virus.

Nel 2020 il servizio di accoglienza immediata in forma di urgenza di persone in condizioni di grave marginalità sociale, un'offerta che da sempre contraddistingue l'operato della cooperativa, è venuto meno a causa delle rigide procedure di isolamento e quarantena obbligatorie, soprattutto per la casa il "Mantello1", essendo una delle poche realtà presenti sul territorio di Bergamo e Brescia, che accoglie donne con disagi di vario tipo.

Le attività d'impresa di tipo B intraprese dalla società negli ultimi mesi dell'esercizio, il cui sviluppo è stato rallentato dalla difficile situazione economica legata alla diffusione della pandemia, come già specificato in premessa, hanno riguardato i settori:

- del commercio, attraverso la gestione di tre negozi di vendita al dettaglio di abiti ed accessori usati nei comuni di Brescia, Torre Boldone (Bg) e Dalmine (Bg); un valore aggiunto per la cooperativa che ha garantito l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, la valorizzazione della cultura del riciclo, la creazione di una rete di volontari, compresi gli ospiti dell'attività socio-assistenziale e oltre a sostegno economico;

- della somministrazione al pubblico, tramite distributori automatici, di prodotti alimentari e non (Vending) posizionati presso terze strutture socio-sanitarie ed educative con l'impiego di due addetti;
- dei servizi di pulizia e manutenzione non specializzata di edifici, in particolare presso uffici amministrativi, strutture socio-sanitarie ed educative in forza di contratti di appalto con l'impiego di cinque addetti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si precisa che in capo alla Cooperativa non sono state assunte alcune delibere da parte dell'organo assembleare in materia di erogazione dei ristorni a favore dei soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125-bis della Legge 124/2017, qui di seguito vengono riepilogate le sovvenzioni pubbliche ricevute nel corso dell'esercizio 2020:

1) **soggetto erogante:** Regione Lombardia con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo

importo ricevuto/data incasso: euro 21.456,61 in data 17.04.2020 - euro 5.173,55 in data 22.10.2020 per un importo complessivo pari a euro 26.630,16 per le annualità dal 2017 al 2020;

specifiche: i contributi sono stati incassati dalla società in qualità di Partner dell'Accordo di partenariato e sono stati erogati dall'ente Capofila: Cooperativa di Bessimo Onlus

causale: contributo relativo al progetto Regione Lombardia denominato "Vale La Pena" finalizzato allo sviluppo di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie.

2) **soggetto erogante:** Comune di Bergamo

importo ricevuto/data incasso: euro 1.810,59 in data 14.04.2020 in acconto sull'annualità 2018

causale: contributo relativo al progetto Regione Lombardia denominato "NEW NETWORK2" finalizzato allo sviluppo di interventi a favore di giovani e persone in situazioni di grave marginalità, nello specifico la cooperativa si è occupata delle donne senza fissa dimora.

3) **soggetto erogante:** Comune di Bergamo

importo ricevuto/data incasso: euro 1.348,60 in data 06.10.2020 a saldo sull'annualità 2017

causale: contributo relativo al progetto Regione Lombardia denominato "NEW NETWORK1" avente le medesime finalità di cui al precedente progetto.

Si segnala inoltre che la società nel corso del 2020 ha incassato i seguenti importi a titolo di:

- "Contributo a fondo perduto" (credito d'imposta - locazione) - art. 28 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 - per l'importo di 899,51 euro;
- "Contributo a fondo perduto" (credito d'imposta - sanificazione) - art. 125 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 - per l'importo di 778,00 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero

e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di chiusura dell'esercizio ed il risultato economico conseguito.

Pertanto si propone all'assemblea di deliberare l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 così come predisposto con un utile di euro 2.694,22, proponendo altresì di destinare l'utile conseguito per euro 81,00 da versare al Fondo Mutualistico per la promozione e lo Sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/92 (quota pari al 3%), per euro 808,00 ad incremento del Fondo di riserva legale indivisibile ai sensi dell'art. 2545 quater del Codice Civile (quota pari al 30%) e per il restante importo di euro 1.805,22 ad incremento del Fondo Riserva Indivisibile ai sensi dell'art. 21 della Legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Ringraziando per la fiducia accordata, formuliamo i migliori auguri per il futuro della società.

Brescia, 28 maggio 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Amilcare Turra)